



**FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH**

**PROTOCOLLO DELLE MODALITA' DI SVOLGIMENTO  
DELLE COMPETIZIONI DI SQUASH  
(gennaio 2022)**



## FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

### PREMESSA

Il presente protocollo, elaborato in riferimento a quanto previsto dalle linee guida per l'organizzazione di eventi e di competizioni sportive, emanate dal Dipartimento dello Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri il 3 gennaio 2022, per la ripresa dello svolgimento delle competizioni agonistiche di squash, ha:

1. l'obiettivo di costituire un indirizzo generale ed unitario;
2. carattere temporaneo, strettamente legato all'andamento dell'emergenza sanitaria da COVID 19,.

In relazione alle caratteristiche tecnico/organizzative delle competizioni ed alla conformazione dell'impiantistica di squash, possono essere ammessi nell'impianto di gioco, durante le competizioni stesse, esclusivamente:

- il personale tecnico, sanitario e gestionale, necessario allo svolgimento della gara;
- gli atleti, le atlete, partecipanti alla gara, ed i loro eventuali accompagnatori, questi ultimi:
  - a) nel numero massimo di 2, per ogni Società Sportiva impegnata nella gara, nelle competizioni individuali,
  - b) in numero massimo di 1, per ogni Società Sportiva impegnata nella gara, nelle competizioni a squadre.

E' fatto obbligo che gli accompagnatori siano preventivamente autorizzati a ciò dal Direttore della Gara. La loro permanenza, all'interno dell'impianto, è permessa solo per il tempo strettamente necessario alla preparazione, allo svolgimento ed alla conclusione degli incontri di gioco di loro competenza, così come precisato nel successivo capitolo "Incontri".

Non è ammessa la presenza di pubblico.

In ragione di ciò l'organizzazione delle competizioni di squash è basata sul principio di una unica bolla "rossa".

**Per quanto non specificatamente previsto nel presente protocollo si fa espresso riferimento alle norme e alle prescrizioni contenute nei DL, nei DPCM e nelle circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri e agli indirizzi operativi emanati dalle Regioni e dalle Province autonome.**



## ORGANIZZAZIONE DELLE COMPEZIONI

- L'Associazione/Società Sportiva che organizza la competizione deve nominare un "Responsabile del protocollo COVID-19" che si occuperà di garantire il rispetto di tutte le direttive elencate nel presente protocollo.
- L'Associazione/Società Sportiva che organizza la competizione deve provvede a dare dettagliate informazioni, sui contenuti del presente protocollo, a tutti coloro i quali accedono all'impianto, a qualsiasi titolo, nonché predisporre piani di evacuazione che evitino aggregazione in caso di necessità e/o urgenza di lasciare i siti o loro parti (ad esempio, campi da gioco). A tale scopo, si consiglia di stampare ed affiggere, ben visibili, le schede informative allegate al presente protocollo.
- Successivamente al ricevimento delle iscrizioni, la Figs invia, tramite e.mail, ad ogni Associazione/Società Sportiva che abbia iscritto atleti, il presente protocollo. E' compito dell'Associazione/Società Sportiva trasmetterlo ai propri agonisti ed agli accompagnatori, iscritti od accreditati alla competizione.
- il Responsabile del protocollo Covid-19, in collaborazione con il Giudice di Gara della competizione ed in riferimento al tabellone di gara, predisposto dalla Figs, provvede ad organizzare le presenze nel rispetto degli obiettivi prefissati ed in modo da evitare assembramenti.
- il Responsabile del protocollo Covid-19 è tenuto a valutare i risultati delle attività assegnate rispetto alle normative da rispettare e, se necessario, ad intervenire, tempestivamente, con azioni mirate per farle rispettare.
- Al fine di ricostruire, in caso di contagio, i contatti interpersonali avvenuti, Il Responsabile del protocollo Covid-19 deve curare, con le massime precisione e tempestività, la predisposizione e l'archiviazione dei processi di accreditamento di tutti i partecipanti alla competizione.



## SVOLGIMENTO DELLE COMPETIZIONI

### Ufficio direzione della competizione

- I percorsi di accesso e di uscita, a cura del Direttore della Gara, devono essere differenziati ed adeguatamente segnalati.
- Le postazioni di lavoro devono essere protette da barriere in plexiglas.
- L'accesso agli uffici di direzione della gara è consentito ai soli rappresentanti designati, a ciò, dalle Società; questi sono gli unici autorizzati a ritirare gli accrediti dei propri atleti.
- Tutti i pagamenti, relativi alla gara, devono essere effettuati, in anticipo, tramite banca o in contactless.
- Nessun atleta potrà accedere agli uffici di direzione della gara.

### iscrizioni, accrediti e accesso agli impianti

- Le iscrizioni alle competizioni devono effettuarsi, a cura delle Società di appartenenza delle atlete e degli atleti da iscrivere, nelle modalità e nei tempi previsti dai relativi bandi di gara.
- Salvo quanto diversamente disposto dai bandi di gara, entro due ore dall'inizio delle competizioni, i rappresentanti delle Società dovranno consegnare, al Direttore di gara, per se stessi e per ogni loro atleta:
  - ↔ una dichiarazione (allegato 1), con la quale, l'interessato, attesta di aver ricevuto il presente protocollo e di impegnarsi a rispettare quanto dallo stesso previsto,
  - ↔ una dichiarazione (allegato 2), con la quale, l'interessato, attesta di non essere affetto da COVID-19, di non essere sottoposto a periodi di quarantena obbligatoria, di non accusare sintomi riconducibili al COVID-19 e di non aver avuto contatti, negli ultimi 14 giorni, con persona affetta da tale infezione,
  - ↔ le informazioni (allegato 3) riguardo agli spostamenti avvenuti negli ultimi 14 giorni.
- Al ricevimento di tutta la documentazione il direttore di gara consegna al rappresentante della società gli accrediti necessari per l'accesso all'impianto di gioco.



***L'accesso agli impianti è riservato esclusivamente:***

- ***alle persone in possesso di certificazione verde “rafforzata”, di cui all’ art. 9, comma 2, lettere a),b), c-bis) del decreto legge 22 aprile 2021, n° 52;***
- ***alle persone di età inferiore ai dodici anni in possesso di certificazione verde “base”, di cui all’ art. 9, comma 1, lettere a) del decreto legge 22 aprile 2021, n° 52;***
- ***ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute, che abbiano effettuato, nelle ultime 48 ore, un test antigenico rapido o molecolare con esito negativo al virus SARS-CoV-2 .***

Per praticare l’attività agonistica di squash è, comunque, obbligatorio essere in possesso del certificato di idoneità alla pratica sportiva agonistica in corso di validità ai sensi della normativa vigente.

#### **Verifica delle certificazioni verdi covid-19**

La normativa che riguarda il possesso e l’utilizzo delle certificazioni verdi (Art. 13 del d.C.P.M. 17 giugno 2021) individua due diverse e successive fasi:

- la prima consiste nella verifica del possesso, da parte dei soggetti che intendono accedere all’impianto, della certificazione verde;
- la seconda consiste nella dimostrazione, da parte del soggetto intestatario della certificazione verde, della propria identità personale, mediante l’esibizione di un documento di identità.

Il controllo del possesso della certificazione verde è un obbligo inderogabile; la verifica dell’identità del soggetto, tramite l’esibizione di un documento di identità, è rivolta a garantire il corretto possesso della certificazione medesima.

La verifica dell’identità del soggetto, tramite l’esibizione di un documento di identità, si rende necessaria o quando vi sia incongruenza con i dati anagrafici contenuti nella certificazione o quando il portatore di certificazione non sia persona nota all’addetto alla verifica. La tessera Figs è da considerarsi già requisito idoneo a provare l’identità di chi ha libertà di accesso all’impianto di gioco.



## FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

La verifica deve, in ogni caso, essere svolta con modalità che tutelino la riservatezza della persona nei confronti di terzi.

La verifica del possesso della certificazione verde e l'eventuale verifica dell'identità del soggetto tramite l'esibizione di un documento di identità, deve essere effettuata dai soggetti titolari delle strutture ricettive, dal proprietario o dal legittimo gestore dei luoghi o dei locali presso i quali si svolgono eventi ed attività per partecipare ai quali è prescritto il possesso di certificazione verde, nonché da loro delegati.

La delega alla verifica (allegato 4) può essere attribuita dall'organo amministrativo al Presidente della Società o ad altro soggetto; deve essere nominativa e scritta, indicando le finalità, l'oggetto e le istruzioni che il delegato deve seguire per il controllo.

Il controllo della certificazione verde deve essere effettuato tramite l'applicazione, resa disponibile dal Governo, denominata "VerificaC19". L'applicazione deve essere scaricata su un dispositivo mobile (telefono cellulare o tablet). I link per dispositivi Google e Apple sono i seguenti:

- VerificaC19 – App su Google Play;
- VerificaC19 su App Store (apple.com).

Il controllo della certificazione verde, non essendo possibile l'archiviazione attraverso l'applicazione "VerificaC19", non comporta conservazione di dati personali.

Il controllo sulla corretta esecuzione delle verifiche è demandato alle forze di Polizia, nonché al personale dei corpi di Polizia Municipale, purchè in possesso della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza.

### **Accesso agli impianti**

- Per accedere all'impianto, le atlete, gli atleti ed i loro eventuali accompagnatori, devono essere in possesso dell'accredito.
- Prima di accedere all'impianto tutte le atlete e gli atleti iscritti ed i loro eventuali Tecnici/accompagnatori, devono essere sottoposti alla rilevazione della temperatura corporea tramite termometro ad infrarossi; nel caso di temperatura superiore a 37,5 C°, deve essere immediatamente effettuata una nuova rilevazione tramite termometro digitale; ove la temperatura rilevata risultasse, in via definitiva, superiore a 37,5 C° non potrà essere consentito l'accesso all'impianto.



## FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

- Tutte le atlete e gli atleti ed i loro eventuali tecnici/accompagnatori, durante la permanenza nell'impianto sportivo, fatta eccezione per le atlete e gli atleti in fase di gioco, **dovranno indossare sempre la mascherina di tipo FFP2.**
- L'Associazione/Società Sportiva, che organizza e gestisce la competizione deve mettere a disposizione, all'entrata dell'impianto di gioco, **mascherine di tipo FFP2**, a favore di partecipanti alla gara che non fossero dotati di adeguati dispositivi di protezione individuale (DPI).

### Incontri

- Gli incontri previsti dai tabelloni di gara, sono disputati in tre games, senza cambio palla, ai 15 punti, con un tempo totale, massimo di gioco di 30', fatta eccezione per gli incontri di semifinale, terzo posto e finale, che si disputano con un tempo totale, massimo di gioco di 40' .
- Gli agonisti dovranno presentarsi all'ingresso dell'impianto almeno 35' prima dell'orario previsto per il loro incontro e per lo svolgimento dello stesso seguiranno la seguente progressione:

#### Orario

#### Attività

00' > 10'	accettazione e consegna della certificazione verde COVID-19;
10' > 20'	accesso allo spogliatoio e cambio indumenti;
20' > 25'	trasferimento dallo spogliatoio al campo di gioco;
25' > 35'	Riscaldamento;
35' > 65'	Incontro;
65' > 70'	sanificazioni e trasferimento allo spogliatoio;
70' > 90'	doccia - cambio indumenti e sanificazioni.

- la pallina di giuoco è fornita dall'Associazione/Società Sportiva che organizza la competizione e consegnata agli atleti dall'arbitro dell'incontro. Per ogni incontro devono essere utilizzate solo palline debitamente sanificate.
- in caso di rottura della pallina, la stessa va riposta nell'apposito contenitore. Una nuova pallina, debitamente sanificata, sarà fornita dall'arbitro dell'incontro;
- durante gli incontri è severamente vietato asciugare o strofinare le mani sulle pareti del campo ed, ovviamente, anche sulla vetrata posteriore. A tal fine, agli agonisti è fortemente consigliato di



## FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

dotarsi di polsini tergisudore, da utilizzare durante il gioco, e di asciugamano/salvietta da utilizzare per rimuovere il sudore durante le pause di gioco.

- ogni agonista, durante tutta la competizione, deve utilizzare le proprie racchette che non devono, per nessun motivo, essere utilizzate da altri; deve disporre di un contenitore (borsa, zaino, ecc.) dove riporre, al termine di ogni incontro, gli indumenti utilizzati, le racchette ed ogni altro accessorio utilizzato;
- al termine dell'incontro l'agonista vincente provvederà a pulire e disinfettare la porta e la maniglia dell'ingresso del campo. Ogni agonista deve, inoltre, pulire tutte le superfici utilizzate (sedie, panchine, ecc.), con soluzioni idroalcoliche od a base di cloro, messe a disposizione dalla Associazione/Società Sportiva che organizza la competizione;
- ai fini dell'idratazione personale, è fortemente consigliato, agli atleti ed al personale di supporto, di dotarsi di bottigliette d'acqua in quanto è severamente vietato bere dai rubinetti dei servizi igienici dell'impianto;

### Premiazioni

- Le premiazioni saranno svolte, a fine competizione, sul campo di gara; dovrà essere garantito il distanziamento tra gli atleti di almeno 1 metro; gli atleti ed i presenti all'interno del campo di gara ***dovranno indossare la mascherina di tipo FFP2.***

### Antidoping

- L'area antidoping dovrà essere resa disponibile ed accessibile solo per il personale sanitario addetto;
- l'accesso degli atleti, a tale area, sarà effettuato secondo quanto previsto dal regolamento antidoping, evitando assembramenti di qualsiasi tipo;
- gli accompagnatori antidoping dovranno attendere all'esterno, solamente uno di loro è ammesso nella sala di attesa della sala antidoping, con funzione di sorveglianza.





## FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

### Distanziamento nelle varie fasi della competizione

- Gli accompagnatori (massimo 2 per Società Sportiva nelle competizioni individuali ed 1 nelle competizioni a squadre), durante le varie fasi dell'attività in campo dei propri agonisti, si dovranno posizionare nelle apposite sedute, collocate in posizione centrale o leggermente laterale, dietro alla parete posteriore del campo, in modo tale che sia rispettato, durante l'ingresso e l'uscita dal campo degli agonisti, il distanziamento di almeno 2 metri; dovranno sempre **indossare la mascherina di tipo FFP2** e non potranno entrare, per nessun motivo, nel campo di gara;
- il personale di servizio dovrà sempre **indossare la mascherina di tipo FFP2** e non potrà entrare, per nessun motivo, nel campo di gara;
- al termine di ogni incontro, gli agonisti atleti ed i loro eventuali accompagnatori usciranno dall'impianto **indossando la mascherina di tipo FFP2** e rispettando il distanziamento interpersonale di almeno 2 metri;
- gli agonisti ed i loro eventuali accompagnatori che non rispettassero quanto previsto dal presente protocollo saranno allontanati, dall'impianto di gioco, dal Responsabile del protocollo Covid-19 della competizione.
- gli agonisti ed i loro eventuali accompagnatori dovranno indossare, nelle operazioni di accesso e di uscita dall'impianto, **la mascherina di tipo FFP2** e dovranno sempre rispettare il distanziamento interpersonale di minimo 2 metri.

### IMPIANTI

Le norme di prevenzione relative alla salute individuale degli agonisti, dei loro eventuali Tecnici/accompagnatori e di tutti i soggetti interessati allo svolgimento delle competizioni agonistiche, di pertinenza del datore di lavoro/del gestore/dell'utilizzatore dell'impianto, sono previste nella circolare emanata lo scorso 29 aprile 2020 dalla Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Sanità, avente ad oggetto "Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività"; nelle Linee-Guida emanate dall'ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri; dalle normative nazionali e regionali in materia, alle quali si rimanda per quanto non specificatamente previsto dal presente protocollo.



## FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

Si dovranno individuare i percorsi degli agonisti e dei loro eventuali Tecnici/accompagnatori, valutando i percorsi più usuali, con particolare riferimento a: ingresso all'impianto; accesso ai campi da squash; accesso alle aree comuni ed agli altri luoghi; accesso ai servizi igienici. I percorsi di accesso ed uscita all'impianto dovranno essere separati ed organizzati in modo da evitare ogni possibile situazione di assembramento.

Ai fini della attuazione delle buone pratiche igieniche dovranno essere messi a disposizione dei lavoratori, degli agonisti e dei loro eventuali Tecnici/accompagnatori, per quanto di loro competenza:

- le procedure informative, tramite l'affissione delle stesse nell'impianto sportivo, nelle zone di accesso, nei luoghi comuni, nelle zone di attività sportiva, nonché nei servizi igienici,
- i dispenser di gel igienizzante,
- le informazioni relative all'uso corretto della mascherina,
- un sistema di raccolta dedicato ai rifiuti potenzialmente infetti (fazzoletti monouso, mascherine/respiratori) e relative buste sigillanti,
- le indicazioni sulle corrette modalità e sui tempi di aerazione dei locali,
- le indicazioni sulla pulizia giornaliera e sulla periodica sanificazione.

Per il mantenimento di un idoneo microclima è consigliato:

- garantire periodicamente l'aerazione naturale, in tutto l'arco della giornata, in tutti gli ambienti dotati di aperture verso l'esterno, dove sono presenti postazioni di lavoro, personale interno o utenti esterni, evitando correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo durante il ricambio naturale dell'aria;
- aumentare la frequenza della manutenzione/sostituzione dei pacchi filtranti dell'aria in ingresso (adottando idonei pacchi filtranti);
- in relazione al punto esterno di espulsione dell'aria, assicurarsi che permangano condizioni impiantistiche tali da non determinare l'insorgere di inconvenienti igienico sanitari nella distanza tra i punti di espulsione ed i punti di aspirazione;
- attivare l'ingresso e l'estrazione dell'aria almeno un'ora prima fino ad una dopo l'accesso da parte del pubblico;
- Nel caso di locali di servizio privi di finestre ma dotati di ventilatori/estrattori meccanici, mantenere gli stessi in funzione almeno per l'intero orario di lavoro;



## FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

- per quanto riguarda eventuali ambienti (quali ad esempio corridoi, zone di transito o attesa) normalmente dotati di minore ventilazione o privi di ventilazione dedicata, porre particolare attenzione al fine di evitare lo stazionamento e l'assembramento di persone, adottando misure organizzative affinché gli stessi ambienti siano impegnati solo per il transito o pause di breve durata;
- negli edifici dotati di specifici impianti di ventilazione con apporto di aria esterna, tramite ventilazione meccanica controllata, eliminare totalmente la funzione di ricircolo d'aria;

Il rischio Covid-19 è trasversale, pertanto interessa tutte le figure presenti nel sito sportivo, quindi, la formazione deve essere erogata a tutti gli agonisti, Tecnici/accompagnatori ed operatori sportivi.

### **Pulizia e sanificazione dei luoghi e delle attrezzature dell'impianto sportivo**

Sulla base della valutazione del rischio legata ai luoghi che caratterizzano l'impianto sportivo, occorre predisporre un piano specifico che identifichi le procedure da applicare e la periodicità con cui effettuare la pulizia e la sanificazione dei luoghi, degli ambienti e delle attrezzature:

- per "pulizia" si intende la detersione con soluzione di acqua e detergente;
- con "sanificazione" si intende, invece, la decontaminazione con apposite soluzioni disinfettanti.

Nella scelta dei prodotti da utilizzare per la pulizia, in assenza di altre più recenti indicazioni da parte delle autorità sanitarie, occorre tenere conto di quanto indicato nella Circolare n. 5443 del Min. Salute del 22.02.2020.

Nel piano di pulizia occorre includere: gli ambienti dedicati alla pratica sportiva; le aree comuni; le eventuali aree ristoro; i servizi igienici; gli attrezzi ed i macchinari sportivi; le postazioni di lavoro e di allenamento ad uso promiscuo; gli ascensori, i distributori di bevande e snack, con particolare attenzione alle superfici toccate più frequentemente; le parti esposte dell'impianto di ventilazione (es. prese e griglie di ventilazione, se facilmente raggiungibili). L'elaborazione di istruzioni specifiche in merito alla pulizia di dette componenti va strutturata sulla tipologia di impianto per garantirne una corretta pulizia.

Le attività di pulizia devono essere effettuate almeno due volte al giorno.

La periodicità della sanificazione dovrà, invece, essere stabilita dal Datore di Lavoro/Gestore dell'impianto, ovvero dal legale rappresentante dell'organizzazione sportiva, in relazione alle caratteristiche ed agli utilizzi dei locali, degli attrezzi, dei macchinari, previa consultazione del Medico



## FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

Competente, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del/i Rappresentante/i dei Lavoratori per la Sicurezza.

### **Gestione dei casi sintomatici**

Si dovrà realizzare un luogo dedicato all'isolamento, ove far sostare, temporaneamente, coloro che dovessero manifestare, durante la loro presenza nell'impianto, insorgenza di sintomi riconducibili a Covid-19, avendo, peraltro, già messo a punto un'apposita procedura per la gestione del caso.

Nel caso di stazionamento nei siti sportivi di una persona con sintomi, occorre:

- prevedere un intervento straordinario di sanificazione/decontaminazione dei locali frequentati, compreso il locale utilizzato per il suo isolamento. L'intervento degli operatori per la sanificazione deve essere preceduto da un'aerazione completa dei locali;
- a causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente e sulle superfici per diverso tempo, i luoghi e le aree, frequentati dalla persona "contaminata", nonché le attrezzature utilizzate e le superfici da lei toccate frequentemente, dovranno essere, prima di essere riutilizzati, sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni;
- dopo la pulizia con detersivo, si dovrà procedere con la decontaminazione da effettuare con disinfettanti a base di ipoclorito di sodio 0,1% o con etanolo al 70-75% per le superfici che potrebbero essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio;
- durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, bisogna assicurare la ventilazione degli ambienti;
- tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI secondo disposizioni e secondo procedure specifiche dell'attività stessa. I rifiuti prodotti dalle attività di pulizia/sanificazione/decontaminazione dell'ambiente, come gli stracci e i DPI monouso impiegati, devono essere trattati ed eliminati come materiale potenzialmente infetto. I rifiuti devono essere trattati ed eliminati come materiale infetto categoria B (UN 3291), corrispondenti al codice CER 18.01.03\* HP 9 e categoria ADR UN 3291.

### **SICUREZZA SUL LAVORO E RUOLO DEL MEDICO COMPETENTE**

La norma che regola la materia della sicurezza sul lavoro, ferme restando le disposizioni generali previste dalla Costituzione, è l'art. 2087 cod. civ., da interpretarsi come "norma quadro" di carattere



## FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

generale applicabile a qualsiasi prestatore di lavoro, non solo quello subordinato, indipendentemente dalla tipologia contrattuale adottata. Il D.lgs. n. 81/2008 (“Testo Unico in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”) si applica a tutti i settori di attività, privati e pubblici, e dunque anche l’impianto sportivo costituisce un luogo la cui frequentazione può esporre al rischio di infortuni non solo l’agonista, professionista o dilettante, ma anche gli addetti che a vario titolo operano all’interno dello stesso.

Il ruolo del medico competente, da non confondersi con il medico della competizione, è stato evidenziato dal Ministero della Salute con la circolare 00145 del 29 aprile 2020 (“Indicazioni operative relative all’attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività”). La circolare anzidetta, infatti, rammenta che se il ruolo del medico competente risulta di primo piano nella tutela della salute e sicurezza sul lavoro nell’ordinarietà dello svolgimento delle attività lavorative, esso si amplifica nell’attuale momento di emergenza pandemica, periodo durante il quale egli va a confermare il proprio ruolo di “consulente globale” del datore di lavoro/gestore dell’impianto/Legale rappresentante della Associazione o Società Sportiva.

L’art. 28 del D.lgs. n. 81/2008 fornisce una chiara definizione della valutazione dei rischi, che “deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari”.

L’atto finale della valutazione del rischio è il DVR (Documento di Valutazione del Rischio), obbligo in capo al datore di lavoro/gestore del sito sportivo/Legale rappresentante dell’organizzazione sportiva. Sarà necessario adottare una serie di azioni che andranno ad integrare il Documento di valutazione dei rischi (DVR), atte a prevenire il rischio di infezione da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro contribuendo, altresì, alla prevenzione della diffusione dell’epidemia.

L’attuale situazione epidemiologica, comporta l’esigenza di prevedere un’attività di formazione specifica, indirizzata al personale di servizio preposto al funzionamento a regime dell’impianto, su tutto quanto previsto dal Documento di valutazione dei rischi (DVR); dal presente protocollo; dalle norme e dalle prescrizioni contenute nei DPCM e nelle “Linee Guida”, di volta in volta emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dagli indirizzi operativi emanati dalle Regioni e dalle Province autonome, ai sensi dell’art. 1, comma 14 del decreto-legge n. 33 del 2020.



## FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

Nei casi in cui l'organizzazione sportiva rappresentata dal datore di lavoro/gestore dell'impianto/legale rappresentante, non sia soggetta agli obblighi previsti dal D.lgs. n. 81/2008 in ordine alla redazione del Documento di valutazione dei rischi (DVR) e di nomina del medico competente, dovrà, in ogni caso, attenersi al presente protocollo e, per quanto non previsto, dalle norme e dalle prescrizioni contenute nei DPCM e nelle "Linee Guida" di volta in volta emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dagli indirizzi operativi emanati dalle Regioni e dalle Province autonome, ai sensi dell'art. 1, comma 14 del decreto-legge n. 33 del 2020.

### **PRATICHE DI IGIENE**

- lavarsi frequentemente le mani;
- non toccarsi mai, con le mani, occhi, naso e bocca;
- starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto, starnutire nella piega interna del gomito;
- riporre gli indumenti indossati per l'attività fisica in zaini e/o borse personali e, una volta rientrati a casa, lavarli separatamente dagli altri indumenti;
- bere sempre da bottiglie in uso strettamente personale;
- gettare subito negli appositi contenitori i fazzolettini di carta od altri materiali usati (ben sigillati);
- vietare lo scambio, tra operatori sportivi e personale, presenti nel sito sportivo, di dispositivi (smartphone, tablet, ecc.) e di attrezzi sportivi; in alternativa, prevedere preventive ed adeguate sanificazioni;



## FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

### ALLEGATI:

- dichiarazione di avvenuta informazione;
- dichiarazione su eventuali contatti COVID-19;
- dichiarazione riguardo agli spostamenti avvenuti negli ultimi 14 giorni;
- Delega per la verifica del possesso della certificazione verde;
- modulistica informativa.



**EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

(solo in caso di minore)

esercente la patria potestà del minore \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ in Via/Piazza \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_, per conto dello stesso minore:

**DICHIARA**

- di aver ricevuto il Protocollo delle modalita' di svolgimento delle competizioni di squash e i relativi allegati;
- di essere stato/a informato/a e formato/a:
  - sui rischi per la salute dovuti all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
  - sulle precauzioni da adottare per prevenire ogni possibile forma di diffusione del contagio;
  - sulle misure igieniche da osservare;
  - sulla funzione e sul corretto impiego dei dispositivi di protezione individuale;
  - sulle procedure da seguire nello svolgimento dell'attività sportiva di squash;
  - sui contenuti del Protocollo delle modalita' di svolgimento delle competizioni di squash;
  - sulle disposizioni delle Autorità, in particolare:
    - **sull'obbligo di restare a casa con febbre oltre 37.5** (in presenza di febbre, oltre i 37.5, o altri sintomi influenzali vi è l'obbligo di rimanere al proprio domicilio e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria);
    - **sull'accettazione di non poter entrare o permanere presso l'impianto sportivo, e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo:** sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.;

\_\_\_\_\_, (\_\_\_\_), li \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ Firma: \_\_\_\_\_





**EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

- di non essere affetto da COVID-19;
- di non essere sottoposto a periodi di quarantena obbligatoria;
- di non accusare sintomi riconducibili al COVID-19;
- di non avere avuto contatti con persona affetta da infezione COVID-19 negli ultimi 14 giorni.
- di aver contratto il virus [SI]

[NO]

In caso affermativo di essere dichiarato guarito il \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, (\_\_\_\_), li \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Firma: \_\_\_\_\_



**EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

esercente la patria potestà del minore \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ in Via/Piazza \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_, per conto dello stesso minore:

**DICHIARA**

- di non essere affetto da COVID-19;
- di non essere sottoposto a periodi di quarantena obbligatoria;
- di non accusare sintomi riconducibili al COVID-19;
- di non avere avuto contatti con persona affetta da infezione COVID-19 negli ultimi 14 giorni.
- di aver contratto il virus [SI]

[NO]

In caso affermativo di essere dichiarato guarito il \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), li \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Firma: \_\_\_\_\_



**EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

(solo in caso di minore)

esercente la patria potestà del minore \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ in Via/Piazza \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_, per conto dello stesso minore:

**DICHIARA**

- di avere effettuato negli ultimi 14 giorni soggiorni e/o transiti nelle seguenti Città e/o Paesi e/o territori, italiani e/o esteri:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

- (se del caso) di aver fatto ingresso in Italia il giorno .....

- che i recapiti telefonici presso cui ricevere posso le comunicazioni sono i seguenti: telefonpo fisso \_\_\_\_\_ telefono mobile \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Firma: \_\_\_\_\_



**DELEGA PER LA VERIFICA DEI CERTIFICATI VACCINALI COVID-19 (GREEN PASS)**

il/la sottoscritto/a ..... Presidente e/o Titolare e/o Gestore della  
....., che esercita la propria attività presso la sede di  
....., in qualità di Soggetto Delegante

**DELEGA**

i soggetti elencati nella tabella sottostante per la verifica delle Certificazioni vaccinali Covid-19, emesse dalla Piattaforma nazionale – DGC dei cui all’art. 13 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17/06/2021, meglio note come GREEN PASS, in possesso della clientela/utenza che intende accedere alla sede sopra indicata.

Per espressa accettazione e conoscenza delle funzioni e dei compiti connessi alla presente delega, qui accettata:

Nominativo soggetto delegato	Data	Firma per accettazione

Il delegato:

- deve procedere al processo di verifica della certificazione vaccinale esclusivamente mediante la lettura del codice a barre bidimensionale, tramite l’applicazione “VerificaC19”, scaricata sul dispositivo mobile fornito dal delegante. L’applicazione “VerificaC19” mostra graficamente al verificatore l’effettiva validità della certificazione nonché il nome, il cognome e la data di nascita dell’intestatario della stessa;
- è autorizzato a chiedere un documento di identità al fine di verificare le generalità del portatore della certificazione, in particolar modo quanto appare un’evidente incongruenza con i dati anagrafici contenuti nella certificazione o quando egli non conosca la persona;
- nel caso di rifiuto di esibire la certificazione vaccinale e/o di esibire il documento di identità, non deve consentire l’ingresso al soggetto interessato;
- non può, in alcun caso, raccogliere i dati dell’intestatario, in qualunque forma, fotocopiando il Green pass o il documento di identità o salvando file su supporti elettronici o facendosi inviare via email o whatsapp;
- deve tenere un comportamento decoroso, senza alterarsi e non riferire ad alta voce informazioni a riguardo delle persone controllate;

Il Titolare / Gestore / Responsabile

.....



## FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

Definizione di contatto stretto (circolare Ministero della Salute 0007922-09/03/2020)

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo). Il collegamento epidemiologico può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima dell'insorgenza della malattia nel caso in esame.



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

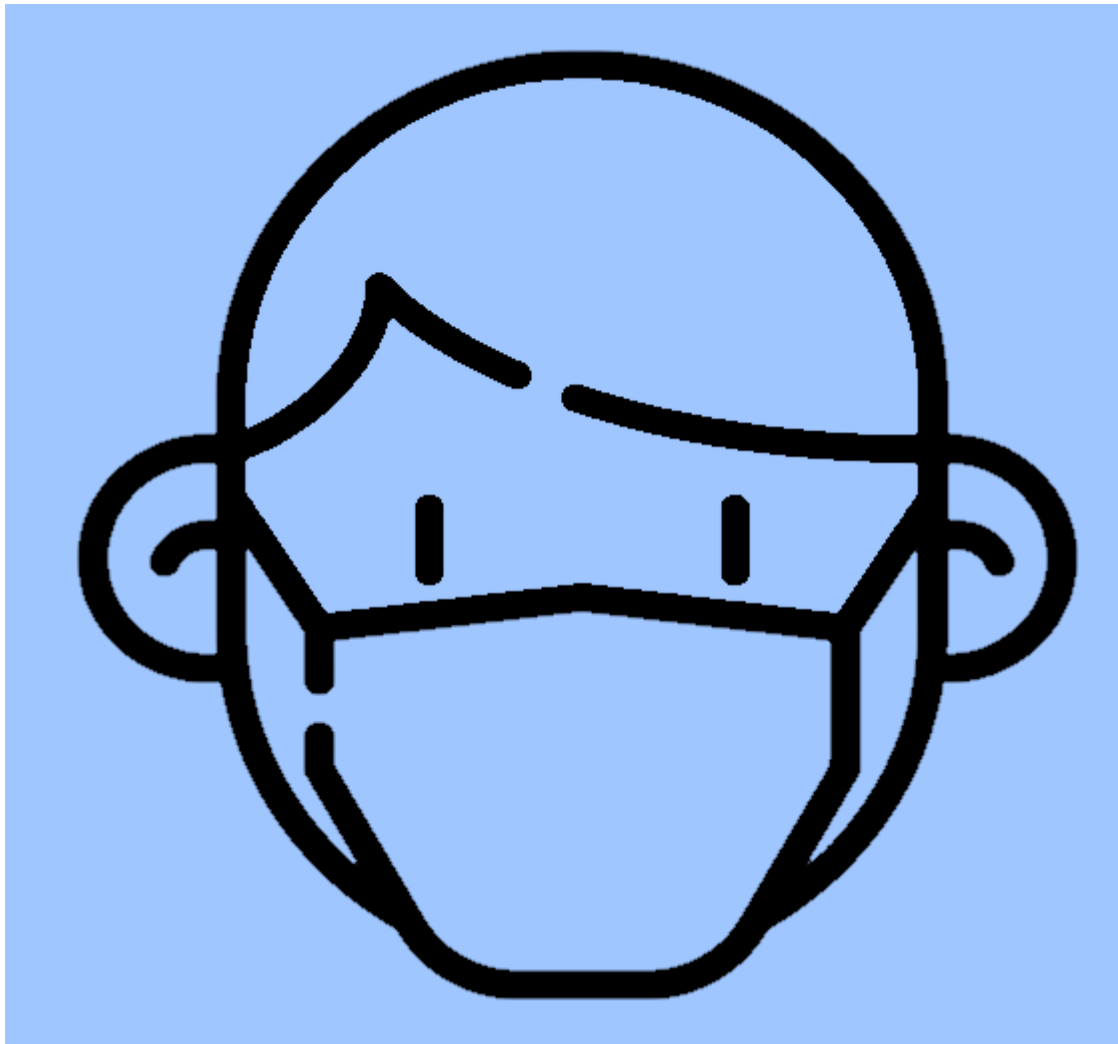
# **NO ASSEMBRAMENTI DI PERSONE**





FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

# **INDOSSARE APPOSITA MASCHERINA DI TIPO FFP2**





FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

**IL PERSONALE DI SUPPORTO  
DEVE OBBLIGATORIAMENTE  
INDOSSARE APPOSITA  
MASCHERINA DI TIPO FFP2**

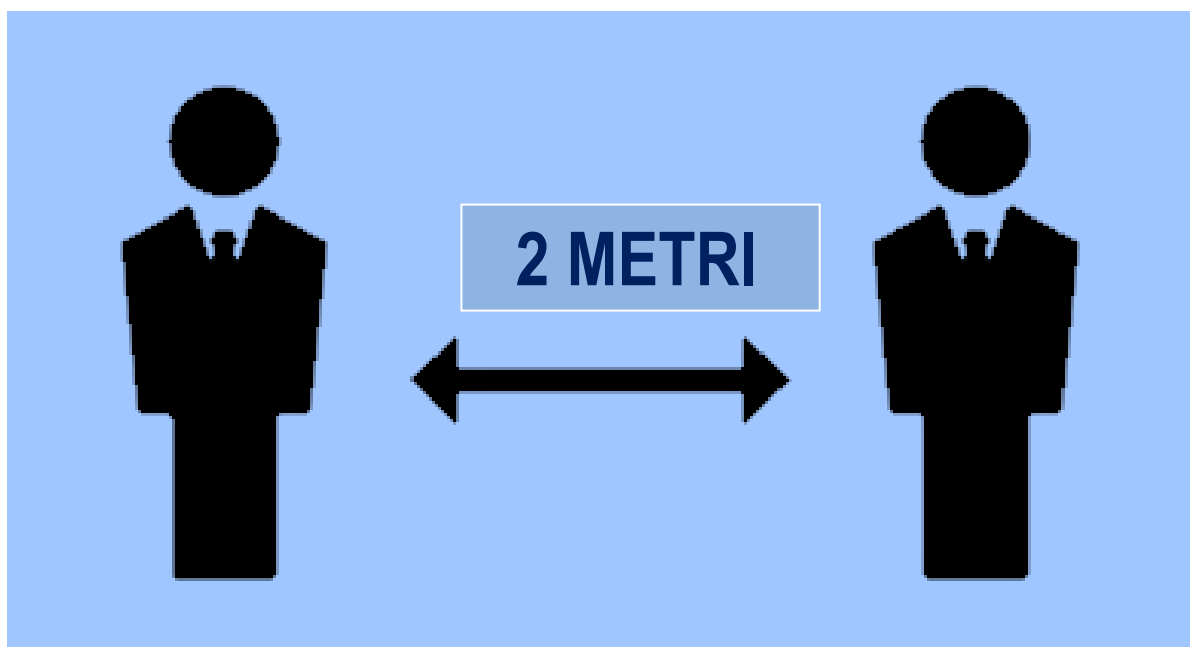






FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

# **MANTENERE SEMPRE UNA DISTANZA INTERPERSONALE MAGGIORE DI DUE METRI**





FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

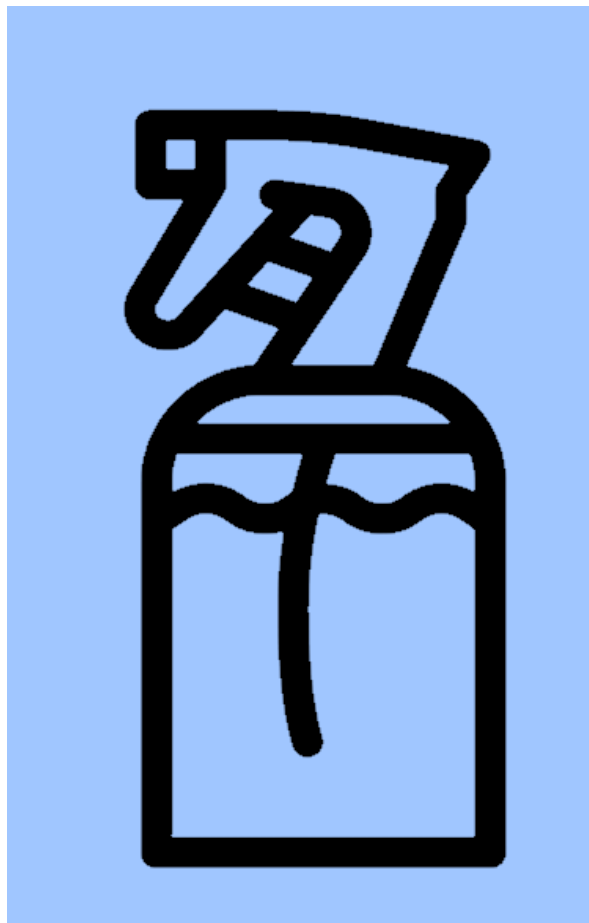
# IGIENIZZARE LE MANI





FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

# **DISINFETTARE LA PORTA, LA MANIGLIA DEL CAMPO, LE SUPERFICI E GLI OGGETTI DI USO COMUNE**





# NUOVO CORONAVIRUS

## Dieci comportamenti da seguire

- 1** Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10** In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020



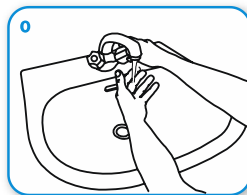
[www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it)

## Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

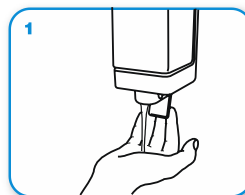
**LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!**



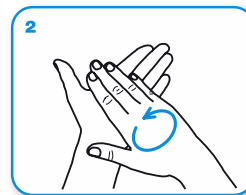
Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



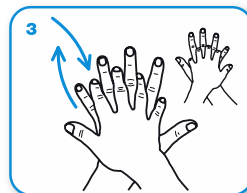
Bagna le mani con l'acqua



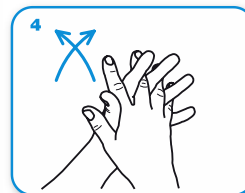
applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



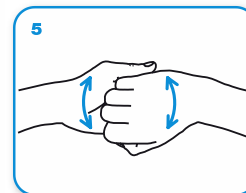
friziona le mani palmo contro palmo



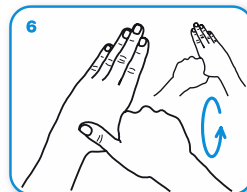
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



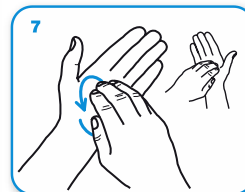
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



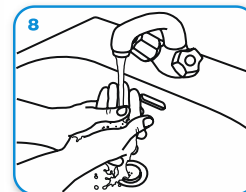
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



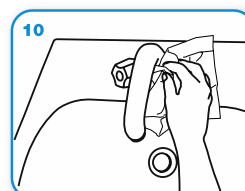
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



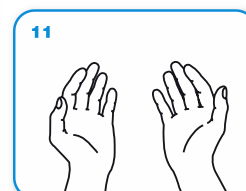
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



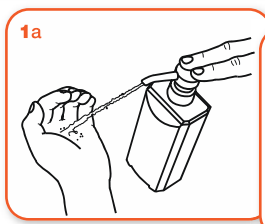
...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

## Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?

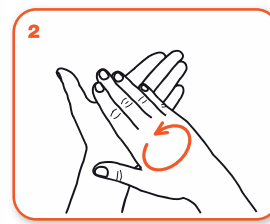
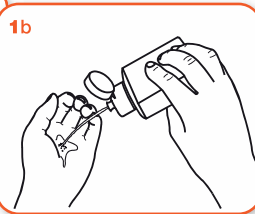
**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!  
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**



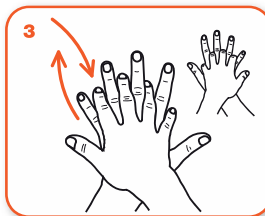
Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



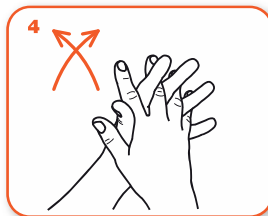
Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



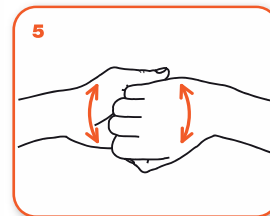
frizionare le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



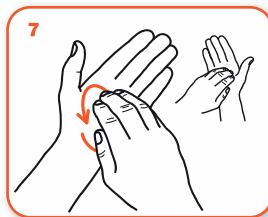
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



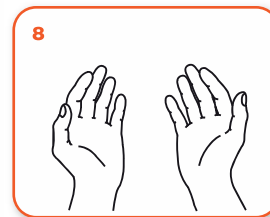
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.